

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

00000000000000000000

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

19 NOV. 2004

ADDI' 19 NOV. 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Aurora Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
 OMISSIS

ASSUNTI: STORACE CIOCCHETTI VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 1063 -

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento in variante al PRG del Comune di Pozza (LT) denominato "Trasferimento centrale termoelettrica S.R.P. in località Monte Pagliaro - Risistemazione area ex mineraria - Recupero cave e manifattura cianess".



1063 19 NOV. 2004 *Q*

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento in variante al PRG del Comune di Ponza (LT) denominato "Trasferimento centrale termoelettrica S.E.P. in località Monte Pagliaro - Risanamento area ex mineraria - Recupero cava e manufatti dismessi".

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che, il Comune di Ponza, intende, al fine di migliorare le condizioni ambientali del capoluogo, trasferire la centrale elettrica SEP, in altra area posta in località Monte Pagliaro, già sede di una piccola cava dimessa.

Che, il progetto dell'intervento in variante urbanistica al PRG vigente, è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 1989 del 09.11.1998 che approvava l'accordo di programma sottoscritto in data 28.10.1998 dalla Regione Lazio, dal Comune di Ponza, dalla Provincia di Latina e dalla Soprintendenza BBAA per il Lazio.

Che a seguito di pubblicazione della Deliberazione di Consiglio Comunale di Ponza n. 38 del 24.11.1998 di ratifica dell'accordo di programma, è stato presentato, da parte di una Ditta esproprianda, ricorso al TAR del Lazio il quale ha successivamente annullato nelle parti relative, la deliberazione medesima.

Che, stante l'importanza del progetto, l'Amministrazione Comunale ha riapprovato, con deliberazione n. 47 del 24.9.2002 il progetto di cui trattasi, in variante al PRG.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, avverso la medesima, come da attestazione del Comune di Ponza datata 27.9.2004 non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Che, con nota prot. 6822 del 09.10.2003, il Comune di Ponza ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione della conferenza di servizi per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma, dichiarando contestualmente che rispetto al progetto originale "nulla è mutato".

Che, aderendo alla richiesta, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. n. 147289 del 20.11.2003, ha convocato la conferenza dei servizi che, verificata la possibilità di sottoscrivere l'accordo di programma, si è conclusa positivamente in data 19.01.2004 con la prescrizione di acquisire i pareri favorevoli mancanti.

Che con nota prot. n. 16349 del 09.02.2004, è stato trasmesso copia del verbale della conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte di tutti gli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza.

M

1063 19 NOV. 2004 9

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 26.01.1998.
- Del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 19.01.2004.
- Della dichiarazione di non competenza dell'Autorità dei bacini regionali del Lazio, resa con nota prot. 186516/2A/09 del 05.12.2003.
- Della pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura V.I.A. ai sensi del D.P.R. 12.4.96 e della Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 8.9.1997 n. 357 e s.m.i. rese con prescrizioni, con nota prot. n. 109996/2A/04 del 05.7.2004, dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 2/A-4 e trasmessa dalla Amministrazione Comunale di Ponza con nota prot. 8331 del 02.9.2004.
- Della dichiarazione con prescrizioni, espressa con nota prot. n. 13872 del 01.12.2003, dal Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco.
- Della dichiarazione di conferma del parere favorevole espresso in conferenza di servizi del 26.01.1998 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, resa con nota prot. 147289 del 09.12.2003.
- Del parere favorevole dell'Area decentrata di Latina della Dir.reg.le Infrastrutture, alle prescrizioni contenute nella precedente nota prot. 2915/2000 del 29.7.2000, reso in conferenza di servizi del 19.01.2004.
- Del nulla osta con condizioni, reso con nota prot. 0000674 del 15.01.2004, della Capitaneria di Porto di Gaeta.
- Del nulla osta con condizioni dell'Ufficio Locale Marittimo di Ponza della Guardia Costiera reso in conferenza di servizi del 19.01.2004.
- Del parere favorevole con condizioni, reso in conferenza di servizi del 19.01.2004, dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio.
- Della dichiarazione di non competenza dell'ARDIS, resa in conferenza di servizi del 19.01.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e protezione civile, reso con nota prot. D2/2A/08/113750 del 09.7.2004.
- Del nulla osta della Dir.reg.le Attività produttive – Ispettorato reg.le polizia mineraria reso con nota fax datata 10.02.2004.
- Del parere favorevole della Soprintendenza BBAA del Lazio, reso in conferenza di servizi del 26.01.1998 e confermata con nota prot. 19851 del 23.9.1998.
- Del parere favorevole della ASL di Latina, reso in conferenza di servizi del 26.01.1998.
- Della dichiarazione di inesistenza di usi civici resa dal Sindaco del Comune di Ponza, confermata dal rappresentante della Dir.reg.le Agricoltura Area Usi Civici in data 24.9.2004.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma.

VISTO

Il progetto esecutivo che si compone dei seguenti elaborati:

- Tavola 1 – corografia e inquadramento urbanistico
- Tavola 2 – situazione esistente - rilievo planoaltimetrico
- Tavola 3 - situazione esistente – documentazione fotografica
- Tavola 4 – planimetria generale
- Tavola 5 – pianta dell'interrato
- Tavola 6 – pianta piano terra



- Tavola 7 – pianta piano primo
- Tavola 8 – prospetto frontale
- Tavola 9 - retrospetto
- Tavola 10 – prospetto lato sud
- Tavola 11 – prospetto lato nord
- Tavola 12 – sezione a – a'
- Tavola 13 – sezione b – b'
- Tavola 14 – sezione d – d'
- Tavola 15 – sezione e – e'
- Tavola 16 – pianta della copertura a giardino
- Tavola 17 – impianto elettrico: corpi illuminati – pianta interrato
- Tavola 18 – impianto elettrico: corpi illuminati – pianta piano terra
- Tavola 19 – impianto elettrico: corpi illuminati – pianta piano primo
- Tavola 20 – impianto segnalazione antincendio – pianta interrato
- Tavola 21 – impianto segnalazione antincendio – pianta piano terra
- Tavola 22 – impianto segnalazione antincendio – pianta piano primo
- Tavola 23 – impianto elettrico: canalizzazione e quadri elettrici – pianta interrato
- Tavola 24 – impianto elettrico: canalizzazione e quadri elettrici – piano terra
- Tavola 25 - impianto elettrico: canalizzazione e quadri elettrici – piano primo
- Tavola 26 - impianto elettrico: messa a terra e antifulmine
- Tavola 27 - impianto elettrico: schemi quadri elettrici
- Tavola 28 - impianto elettrico: schemi vari
- Tavola 29 – piano della sicurezza e coordinamento
- Tavola 29b – planimetria cantiere
- Tavola 31 – particolari costruttivi
- Tavola 32 - particolari costruttivi: allacci e raccordi alla rete esistente
- Tavola 33 – capitolato d'appalto: elenco prezzi
- Tavola 34 – computo metrico estimativo
- Tavola 35 – impianto fognario: schema impianto separazione oli
- Tavola 36 - relazione
- Tavola 38 – particolari accorgimenti per la prevenzione incendi
- Tavola 41 – cronoprogramma dei lavori



CONSIDERATO

Che in conseguenza di quanto sopra risultano è approvata la variante urbanistica, conformemente alle previsioni del progetto medesimo e relativamente alle sole aree interessate dalle opere, che mutano la propria destinazione da **Zona rurale** a **Zona per attrezzature collettive**

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo.

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto;

1063 19 NOV. 2004

Q

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267

VISTO

Atteso che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento in variante al PRG del Comune di Ponza (LT) denominato "Trasferimento centrale termoelettrica S.E.P. in località Monte Pagliaro - Risanamento area ex mineraria - Recupero cava e manufatti dismessi".

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

22 NOV. 2004



4



REGIONE LAZIO



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento in variante al PRG del Comune di Ponza (LT) denominato "Trasferimento centrale termoelettrica S.E.P. in località Monte Pagliaro - Risanamento area ex mineraria - Recupero cava e manufatti dismessi".

PREMESSO

Che, il Comune di Ponza, intende, al fine di migliorare le condizioni ambientali del capoluogo, trasferire la centrale elettrica SEP, in altra area posta in località Monte Pagliaro, già sede di una piccola cava dimessa.

Che, il progetto dell'intervento in variante urbanistica al PRG vigente, è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 1989 del 09.11.1998 che approvava l'accordo di programma sottoscritto in data 28.10.1998 dalla Regione Lazio, dal Comune di Ponza, dalla Provincia di Latina e dalla Soprintendenza BBAA per il Lazio.

Che a seguito di pubblicazione della Deliberazione di Consiglio Comunale di Ponza n. 38 del 24.11.1998 di ratifica dell'accordo di programma, è stato presentato, da parte di una Ditta esproprianda, ricorso al TAR del Lazio il quale ha successivamente annullato nelle parti relative, la deliberazione medesima.

Che, stante l'importanza del progetto, l'Amministrazione Comunale ha riapprovato, con deliberazione n. 47 del 24.9.2002 il progetto di cui trattasi, in variante al PRG.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, avverso la medesima, come da attestazione del Comune di Ponza datata 27.9.2004 non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Che, con nota prot. 6822 del 09.10.2003, il Comune di Ponza ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione della conferenza di servizi per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma, dichiarando contestualmente che rispetto al progetto originale "nulla è mutato".

Che, aderendo alla richiesta, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. n. 147289 del 20.11.2003, ha convocato la conferenza dei servizi che, verificata la possibilità di sottoscrivere l'accordo di programma, si è conclusa positivamente in data 19.01.2004 con la prescrizione di acquisire i pareri favorevoli mancanti.

Che con nota prot. n. 16349 del 09.02.2004, è stato trasmesso copia del verbale della conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.Lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte di tutti gli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza.

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 26.01.1998.
- Del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 19.01.2004.
- Della dichiarazione di non competenza dell'Autorità dei bacini regionali del Lazio, resa con nota prot. 186516/2A/09 del 05.12.2003.
- Della pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura V.I.A. ai sensi del D.P.R. 12.4.96 e della Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 8.9.1997 n. 357 e s.m.i. rese con prescrizioni, con nota prot. n. 109996/2A/04 del 05.7.2004, dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 2/A-4 e trasmessa dalla Amministrazione Comunale di Ponza con nota prot. 8331 del 02.9.2004.
- Della dichiarazione con prescrizioni, espressa con nota prot. n. 13872 del 01.12.2003, dal Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco.
- Della dichiarazione di conferma del parere favorevole espresso in conferenza di servizi del 26.01.1998 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, resa con nota prot. 147289 del 09.12.2003.
- Del parere favorevole dell'Area decentrata di Latina della Dir.reg.le Infrastrutture, alle prescrizioni contenute nella precedente nota prot. 2915/2000 del 29.7.2000, reso in conferenza di servizi del 19.01.2004.
- Del nulla osta con condizioni, reso con nota prot. 0000674 del 15.01.2004, della Capitaneria di Porto di Gaeta.
- Del nulla osta con condizioni dell'Ufficio Locale Marittimo di Ponza della Guardia Costiera reso in conferenza di servizi del 19.01.2004.
- Del parere favorevole con condizioni, reso in conferenza di servizi del 19.01.2004, dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio.
- Della dichiarazione di non competenza dell'ARDIS, resa in conferenza di servizi del 19.01.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e protezione civile, reso con nota prot. D2/2A/08/113750 del 09.7.2004.
- Del nulla osta della Dir.reg.le Attività produttive – Ispettorato reg.le polizia mineraria reso con nota fax datata 10.02.2004.
- Del parere favorevole della Soprintendenza BBAA del Lazio, reso in conferenza di servizi del 26.01.1998 e confermata con nota prot. 19851 del 23.9.1998.
- Del parere favorevole della ASL di Latina, reso in conferenza di servizi del 26.01.1998.
- Della dichiarazione di inesistenza di usi civici resa dal Sindaco del Comune di Ponza, confermata dal rappresentante della Dir.reg.le Agricoltura Area Usi Civici in data 24.9.2004.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, il Comune di Ponza rappresentato dal Sindaco p.t. Pompeo Rosario Porzio, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto esecutivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche

che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 24.9.2002:

- Tavola 1 – corografia e inquadramento urbanistico
- Tavola 2 – situazione esistente - rilievo planoaltimetrico
- Tavola 3 - situazione esistente – documentazione fotografica
- Tavola 4 – planimetria generale
- Tavola 5 – pianta dell'interrato
- Tavola 6 – pianta piano terra
- Tavola 7 – pianta piano primo
- Tavola 8 – prospetto frontale
- Tavola 9 - retrospetto
- Tavola 10 – prospetto lato sud
- Tavola 11 – prospetto lato nord
- Tavola 12 – sezione a – a'
- Tavola 13 – sezione b – b'
- Tavola 14 – sezione d – d'
- Tavola 15 – sezione e – e'
- Tavola 16 – pianta della copertura a giardino
- Tavola 17 – impianto elettrico: corpi illuminati – pianta interrato
- Tavola 18 – impianto elettrico: corpi illuminati – pianta piano terra
- Tavola 19 – impianto elettrico: corpi illuminati – pianta piano primo
- Tavola 20 – impianto segnalazione antincendio – pianta interrato
- Tavola 21 – impianto segnalazione antincendio – pianta piano terra
- Tavola 22 – impianto segnalazione antincendio – pianta piano primo
- Tavola 23 – impianto elettrico: canalizzazione e quadri elettrici – pianta interrato
- Tavola 24 – impianto elettrico: canalizzazione e quadri elettrici – piano terra
- Tavola 25 - impianto elettrico: canalizzazione e quadri elettrici – piano primo
- Tavola 26 - impianto elettrico: messa a terra e antifulmine
- Tavola 27 - impianto elettrico: schemi quadri elettrici
- Tavola 28 - impianto elettrico: schemi vari
- Tavola 29 – piano della sicurezza e coordinamento
- Tavola 29b – planimetria cantiere
- Tavola 31 – particolari costruttivi
- Tavola 32 - particolari costruttivi: allacci e raccordi alla rete esistente
- Tavola 33 – capitolato d'appalto: elenco prezzi
- Tavola 34 – computo metrico estimativo
- Tavola 35 – impianto fognario: schema impianto separazione oli
- Tavola 36 - relazione
- Tavola 38 – particolari accorgimenti per la prevenzione incendi
- Tavola 41 – cronoprogramma dei lavori

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale limitatamente alle aree interessate dagli interventi identificate al catasto al foglio particella da Zona rurale a **Zona per attrezzature collettive** con gli indici e parametri desumibili dal progetto.

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile Area 2A/08

1. Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate negli studi geologico e vegetazionale allegati all'istanza.
2. Preventivamente all'inizio dei lavori per la realizzazione della centrale, devono essere realizzati tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza del fronte di cava abbandonato tramite gradonatura. Durante questa fase dei lavori dovrà essere presente un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo professionale che accerti l'avvenuta messa in sicurezza dei versanti e l'eliminazione di tutte le situazioni di pericolo, certificandola alla Direzione Lavori.
3. I parametri geotecnici ipotizzati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche e/o prospezioni integrative da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi. Le indagini geognostiche dovranno essere finalizzate alla verifica delle caratteristiche litostratigrafiche e dei parametri geomeccanici dei terreni e all'esatta definizione del livello idrostatico in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo.
4. Il Piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico;
5. Siano adottate opere di sostegno provvisoriale, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c..
6. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate.
7. Nelle aree destinate a verde privato, siano comunque privilegiate le essenze arboree ed arbustive caratterizzanti il paesaggio vegetale circostante.
8. La progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile Area 2A/04

9. I serbatoi degli olii ed il serbatoio del combustibile dovranno essere dotati di idonei bacini di contenimento, impermeabile e dimensionato per contenere il 100% della capacità stoccata.
10. Sugli scarichi dei motori dovranno essere installati filtri idonei a trattenere il particolato generato dalla combustione.
11. Le acque meteoriche che cadono sulle superfici impermeabilizzate dell'impianto dovranno essere collegate ad un sistema di disoleazione prima di essere inviate al sistema di irrigazione del verde.
12. per annullare gli impatti sulle componenti suolo, sottosuolo ed eventuali falde acquifere, si dovranno realizzare apposite aree impermeabilizzate e dotate di idoneo sistema di raccolta, nelle quali effettuare operazioni di carico e scarico delle autocisterne che trasportano il combustibile.
13. gli attuali fronti di scavo dovranno essere riprofilati mantenendo un andamento conforme alle attuali pendenze dei versanti naturali di Monte Pagliaro, in modo da permettere la completa rinaturalizzazione spontanea dell'area ed ottenere migliori condizioni di stabilità dei versanti.

14. i fronti di scavo, una volta sagomati secondo le pendenze naturali, dovranno essere protetti dai fenomeni erosivi, utilizzando le tecniche dell'ingegneria naturalistica che favoriscano il deflusso meteorico ed il riattaccamento della vegetazione spontanea.
15. non si ritiene necessario, salvo diversa indicazione dell'Autorità competente in materia paesaggistica, che l'immobile debba presentare caratteristiche architettoniche avulse dalla sua funzione ricorrendo alla utilizzazione di fioriere sui fronti o, addirittura, sulla copertura. Si ritiene quindi più corretto e qualificante un intervento architettonico che presenti caratteristiche stilistiche riferite ad un impianto industriale ancorché contestualizzato in un ambiente di significativa rilevanza ambientale.

Dir.reg.le Infrastrutture – Area decentrata di Latina

16. Sia eseguito l'aggiornamento del prezzario ad oggi e conseguente nuovo quadro economico
17. Sia eseguita la redazione del piano di sicurezza e coordinamento sia per la parte edile che per la parte di installazione della apparecchiatura elettromeccanica
18. Sia eseguito il progetto esecutivo di sistemazione della parete insistenti sul fabbricato
19. Sia aggiornamento cronoprogramma ad oggi.

Capitaneria di Porto di Gaeta

20. La Società Elettrica Ponzese SpA dovrà sgomberare a propria cura e spese l'area occupata, asportando tutti i manufatti ivi presenti e, segnatamente, n. 3 serbatoi da 10 mc ciascuno, n. 1 serbatoio da mc 15 e n. 1 pozzetto di spurgo, in modo tale che l'arenile in discorso sia riconsegnato all'Amministrazione Marittima nel pristino stato, utilizzando, per i lavori di riempimento delle vasche, materiali della medesima natura di quello presente nei luoghi circostanti.
21. A garanzia della corretta e completa esecuzione dei lavori di sgombero e ripristino dello stato dei luoghi, la Società Elettrica Ponzese SpA dovrà prestare idonea cauzione, il cui importo complessivo sarà determinato nell'esatto ammontare dalla Capitaneria di Porto di Gaeta, sulla scorta della valutazione effettuata dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. e la prestazione della suddetta cauzione dovrà precedere l'inizio dei lavori di sgombero dell'arenile de quo.
22. In ogni caso la Società Elettrica Ponzese SpA dovrà regolarizzare la propria posizione amministrativa mediante il versamento di quanto dovuto a titolo di canoni concessori pregressi.
23. La Società Elettrica Ponzese SpA dovrà osservare le ulteriori eventuali prescrizioni che la Capitaneria di Porto di Gaeta si riserva di dettare in relazione all'attività di sgombero dell'area in discorso o nel corso della stessa; a tal fine, la data di inizio dei predetti lavori dovrà essere comunicata alla Capitaneria di Porto di Gaeta con congruo anticipo.
24. Resta inteso che l'eventuale realizzazione di nuove opere sull'area demaniale marittima in discorso e/o nella zona di trenta metri dal demanio marittimo, dovrà avvenire previo coinvolgimento della Capitaneria di Porto di Gaeta, ai sensi e per gli effetti di legge.

Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco

25. Qualora il progetto in discussione nella Conferenza di servizi in oggetto preveda modifiche all'attività già esaminata dal Comando il titolare della stessa è tenuto a presentare istanza di parere di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 37/98.

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

26. Sia data comunicazione con congruo anticipo dell'inizio dei lavori per permettere i controlli da parte della SAL. La comunicazione dovrà essere completa di cronoprogramma dei lavori ed indicare i nominativi dei responsabili di tali lavori.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Ponza (Lt) – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Ponza (Lt) entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Ponza: il Sindaco

Roma li

